



Sede legale: Piazza Nicola Leotta, 4 90127 PALERMO

PROCEDURA APERTA PER IL NOLEGGIO OPERATIVO DI DUE TAC PER ANNI OTTO

CIG N.: 679639850D

CUP: D79D16000910005

CAPITOLATO TECNICO

Il Responsabile U.O.S.D. P.G.T.C.

Ing. Ernesto Basilico

ART. 1 GENERALITA'

Nell'ambito del processo di aggiornamento tecnologico del parco apparecchiature aziendale è intenzione di questa Azienda effettuare acquisizioni di apparecchiature utilizzando lo strumento del noleggio operativo.

L'appalto ha quindi per oggetto l'affidamento della fornitura sotto forma di noleggio operativo per otto anni delle seguenti apparecchiature:

N°1 Tac 64 strati da collocare nel padiglione emergenze al posto di un'apparecchiatura radiologica obsoleta.

N°1 Tac 16 strati da collocare nel padiglione emergenze al posto di un'apparecchiatura radiologica obsoleta.

L'importo a base d'asta complessivo per il noleggio per otto anni delle due tac è pari a €1.826.000 + € 8.000,00 per oneri di sicurezza come da Duvri allegato + iva

Si intendono incluse nel noleggio le seguenti attività:

le attività di manutenzione full-risk ordinarie e straordinarie con fornitura delle parti di ricambio su quanto fornito. tubi inclusi con i livelli di servizio descritti nei paragrafi successivi;

le attività necessarie al collegamento con la rete ris-pacs e con la rete telematica aziendale;

le workstation di refertazione;

la formazione continua per tutto il personale coinvolto;

la personalizzazione dei protocolli su richiesta dei direttori delle diverse unità operative nonché l'adeguamento, miglioramento e/o aggiornamento software e hardware qualora dovessero essere rilasciate nuove release;

I sistemi e le apparecchiature proposte dovranno essere compatibili alla connessione con tutte le apparecchiature e i sistemi tecnologici esistenti, già conformi ai protocolli DICOM.

La fornitura dei sistemi in noleggio è da intendersi "chiavi in mano", si precisa quindi che saranno a carico della Ditta aggiudicataria tutti i lavori necessari, esclusa la realizzazione delle sale, per l'installazione ed il buon funzionamento degli stessi.

Nel caso in cui la descrizione dei sistemi/prodotti richiesti si riferisse, casualmente, in tutto o in parte, a caratteristiche possedute da prodotti distribuiti da una sola impresa, si deve intendere inserita la clausola "o equivalente".

Il presente capitolato tecnico ha come obiettivo quello di fornire alle Ditte concorrenti il riferimento per predisporre il progetto tecnico e l'offerta tecnica richiesta dal bando di gara. L'insieme delle indicazioni fornite è da intendersi come minimo, ma le Ditte concorrenti, che sono invitate a predisporre l'offerta con quanto successivamente riportato, potranno individuare soluzioni migliorative a quanto proposto, con il vincolo di non modificare il quadro generale ipotizzato. Alla fine del periodo di noleggio sarà facoltà dell'amministrazione chiedere il riscatto delle apparecchiature.

ART. 2 TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

Il progetto e la relativa realizzazione devono prevedere:

- fornitura in noleggio delle apparecchiature per anni 8;
- supporto tecnico-funzionale in fase di avvio e messa in produzione del sistema;
- formazione e addestramento del personale;
- personalizzazione dei sistemi, in accordo con le indicazioni e le esigenze funzionali espresse dai Direttori dei Servizi Diagnostici;
- manutenzione full-risk (preventiva, ordinaria e straordinaria, sia software che hardware, nessun onere escluso) inclusi tubi radiogeni, consumabili ed usurabili, con gli stessi livelli di servizio indicati nella analoga gara Consip;
- Integrazione con i sistemi ris-pacs e con i sistemi informativi in uso presso l'Azienda o che dovessero essere attivati nel corso del contratto;
- Assistenza remota 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno;

ART. 3 REQUISITI MINIMI DELLE APPARECCHIATURE

Le caratteristiche minime delle apparecchiature da noleggiare sono state ricavate da quelle utilizzate da Consip in occasione dell'ultima gara per analoghe forniture. Le caratteristiche tecniche minime, così come definite e indicate nel presente capitolato tecnico, devono essere necessariamente possedute dalle Apparecchiature e dai dispositivi accessori offerti in gara, a pena di esclusione dalla gara. Le caratteristiche tecniche migliorative, così come indicate nel disciplinare di gara, sono valutate, se offerte, in sede di attribuzione del punteggio tecnico, secondo i criteri definiti nel disciplinare di gara. Il Fornitore dovrà, unitamente ad ogni apparecchiatura e dispositivo accessorio, consegnare all'Amministrazione ordinante, una copia della manualistica tecnica (manuale d'uso e manuale di servizio) completa, relativa anche ai prodotti hardware e software forniti. La documentazione dovrà essere in lingua italiana. Per ogni apparecchiatura dovrà essere garantito l'aggiornamento gratuito del/dei software installati durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione "full risk"

Il Fornitore dovrà garantire, al momento della presentazione dell'offerta, la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le apparecchiature fornite dovranno rispettare:

marcatura CE secondo direttiva 93/142/CEE;

conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

conformità alle vigenti disposizioni in materia di radioprotezione dei Pazienti stabilite nel D.Lgs. 18712000 e s.m.i.;

conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 931421CEE, recepita con D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e s.m.i.;

conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio.

Ogni apparecchiatura dovrà essere di ultima presentazione sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di tomografo che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli in produzione a disposizione nel proprio Listino Prodotti.

ART. 3.1 CARATTERISTICHE TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO 16 STRATI

L'appalto prevede la fornitura di un tomografo computerizzato a 16 strati avente le caratteristiche tecniche minime descritte nella seguente tabella.

Tabella - "Caratteristiche tecniche minime" del TC base (16 strati):

Gantry:

Diametro del tunnel non inferiore a 70 cm

Inclinazione non inferiore a $\pm 30^\circ$ con comando anche dalla consolle

Centratore luminoso o laser, interno e/o esterno sui 3 piani (assiale - coronale - sagittale)

Centraggio paziente e posizionamento lettino dal gantry

Tubo radiogeno:

Massima dissipazione termica anodica (secondo IEC 60613) non inferiore a 740.000 HU/min.

Capacità termica anodica (secondo IEC 60613) almeno 3,5 MHU

Doppia macchia focale

Monitoraggio computerizzato della sicurezza termica anodica

Generatore:

Potenza utile nominale non inferiore a 42 KW

Tensione minima non superiore a 90 KV

Tensione massima in uso clinico non inferiore a 130 KV

Corrente massima in uso clinico non inferiore a 345 mA

Tavolo porta paziente:

Materiale radiotrasparente

Modalità di movimentazione manuale e automatica con comandi all'interno e all'esterno della sala TC

Massima lunghezza scansionabile ai raggi x del tavolo in scansione elicoidale non inferiore a 145 cm

Incremento minimo nell'escursione longitudinale non superiore a 0,5 mm

Minima altezza da terra non superiore a 60 cm

Massimo carico sopportabile garantito in fase di movimento longitudinale e in fase di movimento verticale del lettino, non inferiore a 180 Kg

Scannogramma:

Dimensione del campo di scansione (SFOV) non inferiore a 50 cm

Lunghezza della scout non inferiore a 145 cm

Possibilità di acquisizione in laterale ed anteroposteriore

Scansione assiale, elicoidale e dinamica:

Massimo FOV (Field of View) non inferiore a 50 cm

Tempo di scansione minimo su 360° non superiore a 0,8 secondi

Collimazione di strato non superiore a 1 mm con possibilità di fissare altri valori di spessore

Possibilità di scansione a pacchetti multipli

Matrice di ricostruzione non inferiore a 512x512 pixel .

Matrice di visualizzazione non inferiore a 1024x1024 pixel

Velocità di ricostruzione e di archivio per immagini di matrice 512x512 non inferiore a 4 immagini/secondo

Tempo massimo di scansione continua in scansione elicoidale e dinamica non inferiore ai 100 secondi

Minimo 16 strati acquisiti in singola rotazione

Detettori:

Numero di file/righe di detettori nella direzione Z minimo 24

Numero di elementi per fila/riga di detettori nel piano XY minimo 672

Lunghezza di scansione totale, per singola rotazione in acquisizione assiale, lungo L'asse Z minimo 19 mm

Consolle di comando ed elaborazione:

Un tavolo completo di tre sedie con rotelle

Una tastiera alfa-numerica e un mouse

Un monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione e di dimensioni non inferiori ai 19"

Ambiente multitasking per eseguire contemporaneamente scansione, ricostruzione, visualizzazione, elaborazione delle immagini e trasferimento automatico a workstation e archivio

Memoria RAM non inferiore a 2 GB

Capacità disco per la memorizzazione delle immagini non compresse non inferiore a 130 GB

Capacità disco per la memorizzazione dei dati grezzi non inferiore a 144 GB

Possibilità di esportazione su CD e DVD di immagini in formato DICOM

Possibilità di selezione automatica da elenco predefinito di protocolli di scansione

Possibilità di impostare dei protocolli di elaborazione associati al tipo di esame e personalizzati in base all'operatore

Programmazione di un intero esame con possibilità di ulteriori interventi correttivi da parte dell'operatore

Controllo remoto del tavolo dalla consolle

Conformità allo standard DICOM 3 compreso: Storage (Send/Receive), Dicom query/retrieve,

Dicom Print, Get Worklist (HIS IRIS), MPPS, Storage Commitment, Viewer on CD/DVD

Sistema di comunicazione verbale-bidirezionale tra sala consolle e sala esame, dotato di sistema auto voice

Workstation di post-elaborazione:

Un tavolo completo di tre sedie con le rotelle

Consolle completamente indipendente ed installabile in sede separata dalla consolle di comando ed elaborazione

Conformità allo standard DICOM 3 compreso: Storage (Send/Receive), Dicom query/retrieve,

Dicom Print, Storage Commitment, Viewer on CD/DVD

Una tastiera alfa-numerica e un mouse

Memoria RAM non inferiore a 4 GB

Capacità del disco rigido non inferiore ai 150 GB

Archivio a lungo termine su CD e DVD per il salvataggio di immagini in formato DICOM

Due monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione e di dimensioni non inferiori ai 19"

Software di base richiesti sia nella consolle di comando che nella workstation di postelaborazione:

Archiviazione automatica

Stampa automatica

Ricostruzioni multiplanari in tempo reale

3D (ricostruzioni tridimensionali)

VR (Volume Rendering)

MPR (ricostruzioni multiplanari e curvilinee)

Angio CT con algoritmo MIP

Software di base richiesti nella consolle di comando:

Software che permetta la visualizzazione della dose CTDI, prima di eseguire l'esame, correlata al protocollo selezionato

Software di riduzione della dose, con modulazione della corrente lungo gli assi x, y e z in scansione elicoidale

Possibilità di visualizzare il transito del mezzo di contrasto e di sincronizzare le scansioni con l'iniezione del mezzo di contrasto

Software avanzato per la misura quantitativa dei vasi e il calcolo del livello di stenosi
Perfusione cerebrale

Software di navigazione dedicato allo studio del colon

L'apparecchiatura in configurazione minima offerta dovrà possedere le caratteristiche tecniche idonee all'installazione dei dispositivi accessori offerti.

L'apparecchiatura dovrà essere consegnata completa dei dispositivi accessori di seguito indicati:

Iniettore di MdC per TC a doppia o tripla via e relativa consolle di comando

Apparecchio di anestesia avente i requisiti minimi di cui all'allegato 1

Si intendono compresi nel prezzo del noleggio offerto per ciascuna apparecchiatura i seguenti servizi connessi:

- sopralluogo e attività connesse;
- consegna e installazione;
- collaudo;
- istruzione del personale;
- servizio di assistenza e manutenzione "full risk" per tutto il tempo del noleggio;
- ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.).

ART.3.2. CARATTERISTICHE TECNICHE TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO
AVANZATO (64 STRATI)

L'appalto prevede la fornitura di una TC avanzata (64 strati) avente le caratteristiche tecniche minime descritte nella seguente tabella.

Gantry:

Diametro del tunnel non inferiore a 70 cm

Inclinazione non inferiore a +/- 30° con comando anche dalla consolle

Centratore luminoso o laser, interno ed esterno sui 3 piani (assiale - coronale - sagittale)

Centraggio paziente e posizionamento lettino dal gantry

Tubo radiogeno:

Massima dissipazione termica anodica non inferiore a 800.000 HU/min

Capacità termica anodica almeno 6 MHU

Doppia macchia focale

Monitoraggio computerizzato della sicurezza termica anodica

Generatore:

Potenza utile nominale non inferiore a 60 KW

Tensione minima non superiore a 90 KV

Tensione massima in uso clinico non inferiore a 130 KV

Corrente massima in uso clinico non inferiore a 500 mA

Tavolo porta paziente:

Materiale radiotrasparente

Modalità di movimentazione manuale e automatica con comandi all'interno e all'esterno della sala TC

Massima lunghezza scansionabile ai raggi x del tavolo in scansione elicoidale non inferiore a 150 cm

Incremento minimo nell'escursione longitudinale non superiore a 0,5 mm

Minima altezza da terra non superiore a 60 cm

Massimo carico sopportabile garantito in fase di movimento longitudinale e in fase di movimento verticale del Lettino, non inferiore a 200 kg

Scannogramma:

Dimensione del campo di scansione (SFOV) non inferiore a 50 cm

Lunghezza della scout (massimo FOV Longitudinale) non inferiore a 145 cm

Possibilità di acquisizione in laterale ed anteroposteriore

Scansione assiale, elicoidale e dinamica:

Massimo FOV (Field of View) non inferiore a 50 cm

Tempo di scansione minimo su 360° non superiore a 0,5 secondi

Collimazione di strato non superiore a 0,75 mm con possibilità di fissare almeno altri 3 valori di spessore minimo

Matrice di ricostruzione non inferiore a 512x512 pixel

Matrice di visualizzazione non inferiore a 1024x1024 pixel

Velocità di ricostruzione e di archivio per immagini di matrice 512x512 non inferiore a 4 immagini al secondo

Tempo massimo di scansione continua in scansione elicoidale e dinamica non inferiore ai 100 secondi

Minimo 64 strati acquisiti in singola rotazione

Possibilità di scansione a pacchetti multipli

Detettori:

Numero di file/righe di detettori nella direzione Z minimo 64

Numero di elementi per fila/riga di detettori nel piano XY minimo 672

Lunghezza di scansione totale, per singola rotazione in acquisizione assiale, lungo l'asse Z minimo 38 mm

Consolle di comando ed elaborazione:

Un tavolo completo di tre sedie con rotelle

Una tastiera alfa-numerica e un mouse

Un monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione e di dimensioni non inferiori ai 19"

Ambiente multitasking per eseguire contemporaneamente scansione, ricostruzione, visualizzazione, elaborazione delle immagini e trasferimento automatico a workstation e archivio

Memoria RAM non inferiore a 3 GB

Capacità disco per la memorizzazione delle immagini non compresse non inferiore a 130 GB

Capacità disco per la memorizzazione dei dati grezzi non inferiore a 144 GB

Possibilità di esportazione su CD e DVD di immagini in formato DICOM

Possibilità di selezione automatica da elenco predefinito di protocolli di scansione

Possibilità di impostare dei protocolli di elaborazione associati al tipo di esame e personalizzati in base all'operatore

Programmazione di un intero esame con possibilità di ulteriori interventi correttivi da parte dell'operatore

Controllo remoto del tavolo dalla consolle

Conformità allo standard DICOM 3 compreso: Storage (Send/Receive), Dicom query/retrieve,

Dicom Print, Get Worklist (HIS IRIS), MPPS, Storage Commitment, Viewer on CD/DVD

Sistema di comunicazione verbale-bidirezionale tra sala consolle e sala esame, dotato di sistema auto voice;

Workstation di post-elaborazione:

Un tavolo completo di tre sedie con rotelle

Consolle completamente indipendente ed installabile in sede separata dalla consolle di comando ed elaborazione

Conformità allo standard DICOM 3 compreso: Storage (Send/Receive), Dicom query/retrieve,

Dicom Print, Storage Commitment, Viewer on CD/DVD

Una tastiera alfa-numerica e un mouse

Memoria RAM non inferiore a 4 GB

Capacità del disco rigido non inferiore ai 150 GB

Archivio a lungo termine su CD e DVD per il salvataggio di immagini in formato DICOM

Due monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione e di dimensioni non inferiori ai 19"

Software di base richiesti sia nella consolle di comando che nella workstation di post elaborazione:

Archiviazione automatica

Stampa automatica

Ricostruzioni multiplanari in tempo reale

3D (ricostruzioni tridimensionali)

VR (Volume Rendering)

MPR (ricostruzioni multiplanari e curvilinee)

Angio CT con algoritmo MIP

Software di base richiesti nella consolle di comando:

Software che permetta la visualizzazione della dose CTDI, prima di eseguire l'esame, correlata al protocollo selezionato

Software di riduzione della dose, con modulazione della corrente lungo gli assi x, y e z in scansione assiale ed elicoidale

Possibilità di visualizzare il transito del mezzo di contrasto e di l'iniezione del mezzo di contrasto

Software richiesti nella workstation di post-elaborazione:

Software per lo studio automatico dei vasi che comprenda il calcolo del livello di stenosi e la possibilità di misurazione di un trombo

Software di navigazione dedicato allo studio del colon

Software di rimozione automatica dell'osso

Software avanzato per la misura quantitativa dei vasi e il calcolo del Livello di stenosi

Endoscopia virtuale

Perfusione cerebrale

L'apparecchiatura in configurazione minima offerta dovrà possedere le caratteristiche tecniche idonee all'installazione dei dispositivi accessori offerti.

Software Dentale

Software per il rilevamento e la valutazione dei noduli polmonari completo di modulo CAD per il rilevamento e La valutazione dei noduli polmonari

Software dedicati all'esecuzione di esami cardiologici avanzati (con acquisizione prospettiva e retrospettiva, in grado di espletare un'analisi quantitativa del calcio e morfologica delle arterie coronarie) e coronarici con relativo monitor dedicato per la visualizzazione dell'ECG

Software di fusione immagini almeno TC e RM per la workstation di elaborazione

Software per densitometria ossea completo di eventuale fantoccio

Iniettore di MdC per TC a doppia o tripla via e relativa consolle di comando

Monitor pensile e relativo software per procedure interventistiche tipo biopsie

Apparecchio di anestesia avente i requisiti minimi di cui all'allegato 1

Sono compresi nel prezzo offerto per il noleggio i seguenti servizi connessi:

- sopralluogo e attività connesse;
- consegna e installazione;
- collaudo;
- istruzione del personale;
- servizio di assistenza e manutenzione "full risk" per il periodo del noleggio;
- ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)

ART.4 MODALITÀ DI CONSEGNA

La consegna di tutto quanto previsto nel presente capitolato si intende comprensiva di tutte le spese di imballo, trasporto, e quant'altro previsto nell'offerta e nel presente capitolato, nulla escluso necessario alla consegna. La consegna dei beni deve essere effettuata durante il normale orario di lavoro, presso i locali indicati nell'ordine. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese derivanti dal trasporto interno, anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo dei montacarichi/ascensori esistenti. La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente consegnare attrezzature e componenti nuove di fabbrica ed aggiornate all'ultima release disponibile all'atto della consegna; qualora siano state introdotte innovazioni, la ditta aggiudicataria dovrà darne comunicazione all'Azienda ospedaliera che si riserva il diritto di valutare a proprio insindacabile giudizio se accettare le innovazioni offerte a parità di condizioni economiche o pretendere la consegna con le stesse caratteristiche dell'offerta. La consegna di tutto quanto previsto nell'offerta dovrà essere effettuata a tutto rischio e spese della ditta aggiudicataria e dovrà essere conclusa entro e non oltre 120 gg. solari dalla comunicazione dell'aggiudicazione. La consegna dei beni dovrà essere accompagnata dal documento di accompagnamento riportante i riferimenti del buono d'ordine.

L'intera fornitura dovrà essere corredata dalla manualistica in italiano relativamente a:

- manuale utente per l'utilizzo dei software
- manuale utente per l'utilizzo di ogni apparato
- manuali tecnici/operativi e di amministrazione del sistema usati dal personale della ditta aggiudicataria per la gestione e amministrazione del sistema
- supporti per l'installazione dei software di sistema ed applicativi previsti nel progetto.

ART. 5 AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

Durante il periodo contrattuale, il fornitore sarà tenuto a sue spese al costante aggiornamento tecnologico delle apparecchiature offerte, se non più adeguate alle finalità del progetto, fermo restando che non sia intervenuta nessuna variazione significativa di attività o di esigenze operative dei servizi.

ART. 6 COLLAUDO

A seguito della conclusione dell'installazione del sistema la ditta tramite il relativo verbale certifica il lavoro svolto e dichiara che il sistema installato è pronto all'utilizzo (dichiarazione di "pronti al collaudo").

Le spese relative al collaudo dell'intera fornitura si intendono a carico della ditta aggiudicataria. Le verifiche che saranno effettuate per il superamento del collaudo saranno volte a certificare il pieno funzionamento delle varie parti e della globalità dei singoli sistemi, la completezza e l'aderenza della fornitura in base a quanto ordinato e in generale agli elementi del contratto e termineranno entro e non oltre 30 giorni solari dalla data di inizio.

I pagamenti relativi ai canoni spettanti non saranno effettuati se non previo superamento del collaudo stesso con esito positivo.

I verbali di collaudo con la certificazione del superamento positivo dello stesso dovranno essere redatti e firmati dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, o suo delegato, e controfirmati dai componenti della commissione di collaudo.

Il collaudo si considera accettato alla data in cui la commissione accerti la presenza e il corretto funzionamento e la conformità dell'intera fornitura. Non sono previste forme di collaudo parziali.

Dalla data del verbale di favorevole collaudo eseguito dall'Ente Appaltante e sottoscritto dalle parti, la Ditta Aggiudicataria (in caso di RTI la Ditta mandataria) fatturerà trimestralmente in maniera posticipata (prima fattura emessa dopo 3 mesi dal collaudo)

l'importo relativo al canone trimestrale calcolato sulla base dell'offerta economica. Il pagamento alla Ditta sarà subordinato ad una relazione tecnica sul buon andamento e corretto svolgimento dei servizi redatta dal responsabile del procedimento.

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui la ditta è incorsa, viene effettuato entro 90 giorni dalla ricezione delle fatture, emesse dalla ditta medesima.

ART. 7 ISTRUZIONE DEL PERSONALE

L'istruzione del personale sull'utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori e un'attività di affiancamento volta a chiarire i seguenti punti:

Uso dell'apparecchiatura, dei suoi dispositivi compresi i software in ogni loro funzione e delle eventuali modalità di risparmio energetico;

Procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti;

Modalità di comunicazione (es.: orari e numeri di telefono) con il Fornitore per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi.

Il personale, il cui numero è definito dalla P.A., verrà formato nella medesima seduta.

La stessa istruzione del personale si protrarrà per un predeterminato numero di esami clinici delle apparecchiature concordato tra le P.A. ed il Fornitore.

Si fa presente che i costi relativi all'istruzione del personale, che si rende necessaria a seguito dell'aggiornamento gratuito del software installato di gestione durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione "fu11 risk" restano a carico del Fornitore.

ART. 8. SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER 8 ANNI

Il Fornitore per gli otto anni del noleggio a partire dalla data del collaudo positivo dovrà fornire i servizi di assistenza e manutenzione full risk sull'apparecchiatura e gli eventuali dispositivi accessori ordinati, secondo quanto di seguito specificato.

Il costo dei servizi di assistenza e manutenzione full risk per il primo periodo di 12 mesi decorrenti dalla data del collaudo positivo dei beni e incluso nel prezzo unitario di acquisto delle apparecchiature e dei dispositivi accessori.

Sono comprese nel servizio la riparazione e la sostituzione dell'apparecchiatura in tutte le sue componenti (tubo radiogeno, detettore, ecc), degli accessori (cavi, adattatori, ecc.), dei materiali di consumo soggetti ad usura (gas liquidi per raffreddamento, lubrificanti, filtri, sensori, ecc), con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

L'assistenza verrà effettuata con personale specializzato del Fornitore e comprenderà:

Manutenzione preventiva;

Manutenzione correttiva;

Fornitura parti di ricambio;

Customer care.

Tali attività saranno espletate secondo quanto di seguito previsto.

Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione full risk dovessero comportare una interruzione dell'utilizzo clinico delle apparecchiature e dei dispositivi accessori, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore in orario concordato con l'Arnas.

In particolare il Fornitore dovrà garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature e i dispositivi accessori tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici delle apparecchiature e al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle apparecchiature

fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo ed ad eventi accidentali non riconducibili a dolo.

Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full-risk" comprende anche i tubi radiogeni e tutto il materiale consumabile (cavi segnale, cuffie, batterie, accumulatori ricaricabili, sensori, sonde, trasduttori, fusori per stampanti laser, ecc.) con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (materiale monouso e monopaziente).

Inoltre, il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature come accertato all'atto del collaudo; in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle apparecchiature, il Fornitore dovrà eseguire le dovute riparazioni e sostituzioni con materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e di caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti. Le parti sostituite verranno ritirate dal Fornitore che ne assicurerà il trattamento in conformità alle norme vigenti, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per tutto il tempo del noleggio a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

Art. 8.1 Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come

previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione. Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura e del dispositivo accessorio acquistato.

La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori; si intendono anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva potrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi accessori, tarature e controlli di qualità di funzionamento.

Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con il referente di questa Azienda. Eventuali modifiche al calendario saranno previamente concordate dalle parti.

Nel modificare il calendario si dovranno rispettare le frequenze e quindi gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva. All'Amministrazione dovrà essere inviato sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche e delle motivazioni relative alle modifiche.

Il Fornitore è tenuto al rispetto del calendario redatto, pena l'applicazione delle penali previste nei paragrafi seguenti.

Al positivo completamento delle attività di manutenzione preventiva, verrà redatto un apposito "Verbale di manutenzione preventiva", da consegnare all'Amministrazione, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, al numero di ore nelle quali l'apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e all'elenco delle componenti eventualmente sostituite.

Per limitare il tempo di fermo macchina, nel caso in cui le attività di manutenzione preventiva siano previsti su due giorni, l'Amministrazione potrà scegliere, in funzione delle sue necessità, di effettuare le attività previste in due giorni non consecutivi.

Art. 8.2. Manutenzione correttiva

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e la sostituzione di tutte le sue parti, componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita con la sola esclusione dei materiali di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente), che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la Verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili.

La manutenzione correttiva comprende un'assistenza da remoto per tutte le apparecchiature collegate in rete e per le quali dovrà essere organizzata e garantita una gestione dei guasti da remoto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le Amministrazioni ordinanti potranno utilizzare il servizio di assistenza da remoto per la segnalazione guasti, per le richieste d'intervento e, su segnalazione dell'Ente, per la risoluzione delle problematiche software.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

Numero interventi su chiamata/segnalazione illimitati;

Intervento entro 8 ore solari, (esclusi sabato, domenica, festivi)

Ripristino funzionalità dell'apparecchiatura/dispositivo guasta entro 3 gg lavorativi dalla data di ricezione della richiesta di intervento.

Sostituzione dell'apparecchiatura/dispositivo guasta con un'apparecchiatura/dispositivo identica a quella guasta entro 5 gg lavorativi dalla data di ricezione della richiesta di intervento.

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere richiesti formalmente al Fornitore mediante il "Customer Care".

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota in duplice copia, sottoscritta da un incaricato dell'ARNAS e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'ordinativo di fornitura cui si riferisce l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento della chiamata, L'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento). Una copia è per il Fornitore ed una copia resta all'Amministrazione.

Art. 8.3. Fornitura parti di ricambio

Tutte le parti di ricambio dovranno essere originali. Il Fornitore deve garantire la loro reperibilità e fornitura durante tutto il periodo del noleggio

Art. 8.4 Customer Care

Il Fornitore, dalla data di attivazione delle apparecchiature, deve mettere a disposizione dell'Arnas per tutta la durata del noleggio un apposito Customer Care che funzioni da centro di ricezione e gestione delle richieste di assistenza e manutenzione, per la segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti. Il Customer Care avrà un numero telefonico ed uno di fax dedicati. I numeri potranno essere gratuiti oppure ad addebito ripartito con numeri geografici di rete fissa nazionale.

Il Customer Care dovrà essere attivo per la ricezione delle richieste di intervento e delle chiamate tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, per almeno 8 ore in una fascia oraria che va dalle ore 8:30 alle ore 19:30.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rendere noto entro 15 (quindici) giorni solari a

decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva gli orari di servizio, il numero telefonico ed il numero di fax dedicati al servizio di "Customer Care".

Le richieste di intervento di assistenza e manutenzione inoltrate il sabato o la domenica o i festivi, si intenderanno ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

Le richieste inoltrate dopo le 8 ore di lavoro del Customer Care si intenderanno come ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

A ciascuna richiesta di intervento, di assistenza e di manutenzione effettuata dall'ARNAS , il Fornitore, previa registrazione della richiesta, dovrà assegnare e quindi comunicare all'Amministrazione stessa, contestualmente alla richiesta medesima, un numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento), la data e l'ora di registrazione; tali dati faranno fede ai fini della valutazione dei livelli di servizio.